

Presentazione

GIAN LUCA BORGHESE

ADDETTO REGGENTE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BUDAPEST

PER ME UN GRANDE PIACERE POTER PRESENTARE QUESTO NUMERO DELLA NUOVA CORVINA ALLA FINE DEL MIO PRIMO ANNO COME ADDETTO REGGENTE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BUDAPEST. LA RIVISTA È UNA PRESTIGIOSA PUBBLICAZIONE DELLO STESSO ISTITUTO E IL SUO VALORE, LA SUA IMPORTANZA, IL SUO PESO SPECIFICO PER GLI STUDI DI ITALIANISTICA IN UNGHERIA DIVENGONO TANTO PIÙ EVIDENTI IN TEMPI IN CUI IL SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO TENDE PURTROPPO A RIDIMENSIONARSI. IN QUESTO NUMERO, LA RIVISTA SI PRESENTA IN forma di dittico. Nella prima parte sono stati pubblicati gli atti del convegno di studi tenutosi a Budapest nei giorni 13–14 aprile 2016 e intitolato *Parigi e Roma sulle rive del Danubio*. Durante le due giornate molti sono stati gli interventi sui rapporti politici e culturali che la Francia e l'Italia vollero tessere con l'Ungheria tra le due Guerre mondiali, con un latente sentimento di irriducibile rivalità italo-francese: era già un'epoca in cui una politica culturale poteva consapevolmente iniziare ad imporsi sulla scena grazie agli strumenti della comunicazione di massa, dai giornali alla radio, e alle antiche e nuove forme di svago collettivo, dal teatro, al cinema, allo sport, così come è stato messo in luce da molti degli interventi presentati.

Nella seconda parte della pubblicazione abbiamo una serie di articoli di diversi autori, in alcuni casi originariamente pubblicati in volumi ormai da tempo introvabili, in altri originariamente pubblicati solo in formato digitale. Ne risulta un quadro particolarmente ricco e complesso, non privo di contraddizioni, e con inattesi rimandi e connessioni tra le due sezioni, un ininterrotto dialogo tra i diversi settori di una lunga stagione di elaborazione culturale.